



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPA005/73**

**del 05 dicembre 2019**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)**

**SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, GOVERNANCE LOCALE –  
COMPETITIVITA' TERRITORIALE (DPA005)**

**UFFICIO RIFORME ISTITUZIONALI E ENTI LOCALI**

**OGGETTO: DIFFIDE E CONTESTUALI MESSE IN MORA DELLA REGIONE ABRUZZO PER MANCATO RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE PROVINCE DI L'AQUILA, CHIETI, PESCARA E TERAMO PER L'ESERCIZIO, NEGLI ANNI 2015 E 2016, DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI COME INDIVIDUATE DALLA LEGGE REGIONALE 32/2015. - IMPEGNO LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SPESA, A TITOLO DI ANTICIPAZIONE, IN FAVORE DELLE PROVINCE ABRUZZESI.**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, n.81;

**VISTA** la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n.32 recante : ” Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014” (*pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 28 10 2015, n. 113*) e s.m.i.;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.1054 recante “Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014, art. 7 - Adozione delle Linee Guida per l'individuazione e il trasferimento di beni e risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative”;

**RICHIAMATE** le DD.GG.RR. n.144 del 4/3/2016 (pubblicata sul Burat 49 del 30/03/2016) e n. 670 del 20/10/2016 (pubblicata sul Burat 135 del 4.11.2016) concernenti rispettivamente i recepimenti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 32/2016, degli Accordi bilaterali Regione-Province per il trasferimento delle Funzioni non fondamentali esercitate dalle Province prima del riordino ed in esecuzione della L.R. 32/2016;

**RICHIAMATA, altresì,** la Delibera di Giunta Regionale n.836/2017 con la quale la Regione, all'esito delle sedute del tavolo tecnico riunitosi nelle sedute del 18, 25 e 31 ottobre 2017, ed infine il 15 dicembre 2017, ha adottato una ipotesi di componimento bonario delle controversie finanziarie insorte con le Province medesime;

**RICORDATO** che le controversie finanziarie predette nascono dalle diffide, con contestuale messa in mora della Regione Abruzzo, presentate dalle Province di L'Aquila (Prot.9877 del 13 aprile 2017), Chieti (Prot. 6561 del 13 aprile 2017), Pescara (Prot.U-2017- 0121412 del 13/04/2017) e Teramo (Prot. 62768 del 13 aprile 2017) attraverso le quali i predetti enti mirano ad ottenere il rimborso delle spese per l'esercizio delle

funzioni non fondamentali, come individuate dapprima dalla Legge 56/2014 e successivamente dalla Legge Regionale 32/2015 dalle stesse sostenute per l'esercizio 2015 e per il 2016 fino alla completa attuazione della legge regionale di riordino, intervenuta con gli Accordi bilaterali recepiti con DGR 144 del 04 marzo 2016 e DGR 670 del 20 ottobre 2016;

**CHE** le Province adducono quale ragione giuridica a fondamento della pretesa, l'applicazione dell'articolo 7 comma 9 *quinquies*, del D.L. 78/2015, (convertito dalla L. n. 125/2015), che testualmente recita : *“Al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regioni che, ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della medesima legge, non abbiano provveduto nel termine ivi indicato ovvero non provvedano entro il 31 ottobre 2015 a dare attuazione all'accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata l'11 settembre 2014, con l'adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l'anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, come quantificate, su base annuale, con decreto del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2015. Il versamento da parte delle regioni non è più dovuto dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell'ente individuato dalla legge regionale”*;

**CHE**, tuttavia, questa Amministrazione non ritiene sussistano i presupposti per il ricorso al rimedio di cui all'art. 7, comma 9-*quinquies*, del DL 19 giugno 2015, n. 78, non verificatosi nella specie attesa l'approvazione della Legge Regionale di riordino n.32 in data 20.10.2015, in tempo utile per scongiurare gli effetti dell'inadempimento previsto dalla norma, e tenuto conto che il Dipartimento ministeriale per gli Affari regionali non ha adottato il Decreto per la quantificazione, su base annua riferita all'esercizio 2015, delle somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, essenziale ai fini della determinazione degli importi spettanti alla Province;

**RICHIAMATA**, al riguardo, la norma transitoria contenuta nell'art. 11 della legge regionale n. 32/2015 la quale stabilisce che : *“A norma dell'articolo 1, comma 89, della L. 56/2014, fino alla data di effettivo trasferimento delle funzioni stabilita negli accordi di cui agli articoli 8 e 10, le Province continuano ad esercitare le funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate prima dell'entrata in vigore della presente legge”*;

**TENUTO CONTO**, anche della Circolare 1/2015 (art.1 c.422 L.190/2014) che testualmente prevedeva *“Qualora la Regione, sulla base del precedente assetto, avesse delegato alla provincia l'esercizio di funzioni con connesso trasferimento di risorse finanziarie (anche in forma di potestà impositiva, comprese le entrate derivanti dall'esercizio delle funzioni) a copertura degli oneri di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato con la provincia, lo stesso personale e' trasferito alla regione con relative risorse corrispondenti all'ammontare dei precedenti trasferimenti...omissis... In termini finanziari deve essere garantita la neutralità del processo, attese le risorse economiche già stanziate e assegnate dalla Regione alla Provincia, comprese le entrate derivanti dall'esercizio delle funzioni”*;

**CHE**, conseguentemente, in ottemperanza alla normativa vigente, la Regione Abruzzo ha provveduto ad assegnare alle Province per l'esercizio 2015, in termini di stanziamento di competenza e cassa, per la copertura delle spese relative alle funzioni oggetto di riordino i seguenti importi: €. 4.224.000,00 per spese di personale (cap. 11541), €. 285.305,21 per spese di investimento (cap.12340) e €. 729.000,00 per spese correnti di funzionamento (cap. 11540) per un totale di €. **5.238.305, 21**;

**RICHIAMATA**, al riguardo, la Delibera n.836 del 27.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l' ipotesi di componimento bonario della controversia finanziaria che verte sulla corresponsione del rimborso per le spese sostenute dalle Province per la Funzione Mercato del Lavoro relative agli esercizi 2015 e 2016 (come da accordo in Conferenza Unificata sottoscritto Regione Abruzzo CSR n.141 del 30/07/2015), e per le rimanenti Funzioni non fondamentali di cui alla Legge Regionale 32/2015 *pro quota*

per il periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno 2016 e fino al completo trasferimento delle funzioni e delle risorse umane e strumentali correlate, intervenuto con il recepimento degli Accordi bilaterali di cui alle DD.GG.RR. n.144 del 4/3/2016 (pubblicata sul Burat 49 del 30/03/2016) e n. 670 del 20/10/2016 (pubblicata sul Burat 135 del 4.11.2016);

**TENUTO CONTO** del fatto che le Province di Pescara, Chieti e Teramo non hanno accettato la proposta di componimento bonario di cui alla DGR 836/2017 mentre la Provincia di L'Aquila avendo accettato la proposta ha poi intimato alla Regione Abruzzo il pagamento di quanto dovuto, ossia €. 3.134.435,46 a mezzo Decreto Ingiuntivo di cui al Ricorso 135426 TAR 68/19 del 07.05.2019 avverso il quale l'Avvocatura Distrettuale ha proposto opposizione;

**TENUTO CONTO**, altresì, dei ricorsi a tutt'oggi pendenti promossi per le stesse motivazioni dalle Province di Chieti (RICORSO 359448 TAR 208/18 -20.12.2018) e Pescara (RICORSO 286431 TAR122/19 - 14.10.2019);

**PRECISATO CHE** le opposizioni ai ricorsi precedentemente menzionati sono state prodotte tenendo conto degli importi determinati dalla Giunta Regionale nell'ipotesi di componimento bonario e come riportati nell'allegato A alla DGR 836/2017;

**PRESO ATTO** di quanto detto nel corso della seduta del 22.11.2019 dell'Osservatorio regionale per la Riforma delle Province (costituito con Decreto Presidenziale n.71/2014), con la decisione di erogare, a titolo di anticipazione sul "quantum" (in fase di definizione) spettante alle Province abruzzesi per l'esercizio delle funzioni non fondamentali ante riallocazione ex L.R. 32/2015, le disponibilità finanziarie esistenti in c/competenza 2019 sui pertinenti capitoli di bilancio e tenuto conto dell'importo già impegnato per le medesime finalità con determinazione dirigenziale DPA005/111 del 29/11/2017 ed esistente sul capitolo 11540/S in c/residui 2017 (€. 533.500,00 impegno n.3577/2017 - in c/residui a seguito della procedura di riaccertamento);

**RICHIAMATA** in proposito la nota dell'UPA Abruzzo prot.35/Upa del 19.11.2019 con la quale i Presidenti delle quattro Province chiedono alla Regione Abruzzo che si proceda alla ripartizione dell'anticipazione a valere sul debito in fase di definizione come sopra detto, *pro quota e in parti uguali* a favore delle quattro province medesime;

**CHE, conseguentemente**, in esecuzione a quanto deciso dall' Osservatorio Regionale nella seduta del 22.11.2019, questo Servizio deve procedere ad **impegnare, pro quota e in parti uguali a titolo di anticipazione sul "quantum" (in fase di definizione) spettante alle Province abruzzesi, gli importi stanziati in c/competenza sull'esercizio finanziario 2019** e come di seguito riportato:

Capitolo e denominazione	Importo
<b>Capitolo 11540.1</b> denominato "Trasferimento di fondi regionali per conferimento di funzioni" - - Mis. 18 Pr.01 - Piano dei Conti 1.04.01.02.000	<b>€. 2.000.000,00</b>
<b>Capitolo 12340.1</b> "Trasferimento di fondi regionali per spese di investimento derivanti dal conferimento di funzioni regionali" Miss. 18 Pr.01 Piano dei Conti 2.03.01.02.000	<b>€. 250.000,00</b>

**CHE** ai fini dell'erogazione dell'anticipazione di che trattasi si deve, altresì, procedere **alla liquidazione e al pagamento** della somma €. **533.500,00** a valere sul capitolo di spesa 11540.1, impegno n.3577/2017 **in c/residui 2017**;

**CHE**, pertanto, gli importi pro quota come sopra determinati **saranno liquidati e pagati** in favore delle quattro Province come di seguito riportato:

Ente beneficiario	Importo anticipazione	Codice IBAN Ente
Amministrazione Provinciale dell'Aquila	€. 695.875,00	IT 56 R 01000 03245 401300060638
Amministrazione Provinciale di Chieti	€. 695.875,00	IT 25 O 01000 03245 400300060626
Amministrazione Provinciale di Pescara	€. 695.875,00	IT 50 Q 01000 03245 402300060640
Amministrazione Provinciale di Teramo	€. 695.875,00	IT 78 Z 01000 03245 403300060653
TOTALE	<b>€ 2.783.500,00</b>	Cap. 11540.1/S (€ 2.000.000,00)-E.F.2019 Cap.12340.1/S (€ 250.000,00)- E.F.2019 Cap.11540.1/S. (€ 533.500,00) c/Residui 2017

**VISTA** la L.R. 1 del 29.01.2019 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 - Bilancio pluriennale 2019 – 2021”;

**VISTA** la L.R. 25.03.2002 n. 3 e ss.mm.ii., recante norme sulla contabilità regionale;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i riguardante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**1. di disporre**, in esecuzione a quanto deciso dall’ Osservatorio Regionale nella seduta del 22.11.2019, **l’ impegno e la liquidazione della spesa, a valere sugli importi stanziati in c/competenza dell’esercizio finanziario 2019** e come di seguito riportato:

Capitolo e denominazione	Importo
<b>Capitolo 11540.1</b> denominato “Trasferimento di fondi regionali per conferimento di funzioni” - - Mis. 18 Pr.01 - Piano dei Conti 1.04.01.02.000	<b>€. 2.000.000,00</b>
<b>Capitolo 12340.1</b> “Trasferimento di fondi regionali per spese di investimento derivanti dal conferimento di funzioni regionali” Miss. 18 Pr.01 Piano dei Conti 2.03.01.02.000	<b>€. 250.000,00</b>

**2. di disporre altresì la liquidazione**, ai fini dell’anticipazione di che trattasi, della somma pari ad €. **533.500,00** a valere sul capitolo di spesa 11540.1, impegno n.3577/2017 in c/residui 2017;

**3. di disporre il pagamento delle somme impegnate e liquidate**, in c/competenza 2019 e in c/residui 2017, di cui ai punti 1) e 2) del presente dispositivo, pro quota e in parti uguali **a titolo di anticipazione** sul “quantum” (in fase di definizione) spettante alle Province abruzzesi e come di seguito riportato:

Ente beneficiario	Importo anticipazione	Codice IBAN Ente
Amministrazione Provinciale dell'Aquila	€. 695.875,00	IT 56 R 01000 03245 401300060638
Amministrazione Provinciale di Chieti	€. 695.875,00	IT 25 O 01000 03245 400300060626
Amministrazione Provinciale di Pescara	€. 695.875,00	IT 50 Q 01000 03245 402300060640
Amministrazione Provinciale di Teramo	€. 695.875,00	IT 78 Z 01000 03245 403300060653
TOTALE	<b>€ 2.783.500,00</b>	Cap. 11540.1/S (€ 2.000.000,00)-E.F.2019 Cap.12340.1/S (€ 250.000,00)- E.F.2019 Cap.11540.1/S. (€ 533.500,00) c/Residui 2017

**4. di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento nei confronti delle quattro Province abruzzesi alle coordinate bancarie indicate al p.3 del dispositivo;

**5. di dare atto** che gli impegni di spesa di cui al presente provvedimento non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136;

**6. di precisare** che si procederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.", sul sito web della Giunta Regionale – Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito- Provvedimenti attributivi di vantaggi economici".

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giuseppe Di Fabrizio

(firmato digitalmente)

L'Estensore  
Antonella Valente  
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio  
Marino Giorgetti  
Firmato elettronicamente